

Settore: Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva**Prospetto – Lavori realizzati nel settore nel 2009 per ente titolare**

TITOLARI	Rilevazione		Elaborazione		Studi progettuali		Sistemi informativi		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	2	2	9	9	4	4	1	1	16	16
Ministero dello sviluppo economico del commercio con l'estero e delle comunicazioni - Commercio internazionale	-	-	1	1	1	-	-	-	2	1
Ministero degli affari esteri	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	-	-	1	1	-	-	1	1	2	2
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Istituto di Studi e analisi economica - Isae	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Totale	3	3	13	13	5	4	2	2	23	22

Il settore ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati per l'anno 2009; sono stati realizzati ben 22 progetti dei 23 previsti; in particolare, la offerta prevista dall'Istat (16 lavori) è stata eseguita al 100%.

Di seguito vengono brevemente presentati i lavori più rappresentativi della produzione settoriale relativa all'anno 2009, realizzata dai diversi titolari del Sistan.

Per la produzione dell'Istat, si segnala la *Rilevazione su acquisti e cessioni con i Paesi Ue (sistema Intrastat)*, basata sul sistema Intrastat che rileva mensilmente i flussi intracomunitari di beni secondo le norme definite dai Regolamenti comunitari. Nel 2009 sono state definite le norme e conclusi gli iter procedurali dei nuovi Regolamenti che entrano in vigore dal 2010. Le innovazioni apportate rispecchiano diverse esigenze: l'adeguamento dell'informazione statistica per l'analisi della posizione internazionale dell'area Ue, l'utilizzo di diverse fonti amministrative esistenti, la costruzione di indicatori sugli operatori commerciali con l'estero e sulla qualità dei dati, in un contesto di riduzione degli oneri statistici per le imprese. L'Istat ha definito con il Ministero dell'economia e delle finanze, l'Agenzia delle entrate e l'Agenzia delle dogane le norme per i Decreti attuativi che recepiscono i regolamenti europei relativi sia all'Intrastat beni sia all'Intrastat servizi. Le istituzioni nazionali hanno concordato, sulla base della positiva esperienza del sistema Intrastat per i beni, di implementarne uno nuovo per l'acquisizione contestuale di beni e servizi. Ciò comporta l'innovazione del modello di dichiarazione, cambiamenti delle soglie di esclusione e della periodicità, l'adozione della modalità esclusivamente telematica della presentazione dei modelli, l'identificazione di una scadenza unica per la presentazione delle dichiarazioni al giorno 25 del mese successivo a quello di riferimento. La riduzione delle risorse disponibili per la gestione della rilevazione rappresenta un elemento di criticità, fronteggiato attraverso nuove metodologie statistiche e tecnologie informatiche, nuovi sistemi di validazione, controllo e monitoraggio dei dati, già adottati per la rilevazione Extrastat.

Anche per l'indagine *Extrastat - Importazioni ed esportazioni con i paesi Extra-Ue*, che rileva mensilmente gli scambi commerciali con i Paesi non Ue, sono stati definiti i nuovi Regolamenti, di base e di applicazione, che entrano in vigore a partire da gennaio 2010 e che prevedono per la dichiarazione centralizzata un periodo di sperimentazione fino al 2013. Alcune norme sono identiche a quelle adottate per l'Intrastat, riguardando aspetti definatori e procedurali comuni, mentre le innovazioni specifiche – chiaramente guidate dalle esigenze di semplificazione – riguardano, oltre alla dichiarazione centralizzata, l'autovalutazione, ovvero la possibilità per l'operatore economico autorizzato di espletare personalmente talune formalità doganali con l'obbligo di fornire le informazioni statistiche previste dallo stesso Regolamento. I regolamenti dell'Extrastat sono strettamente collegati ai Regolamenti del Nuovo codice doganale e rappresentano il risultato di un'azione coordinata tra gli Istituti di statistica nazionali, l'Agenzia delle dogane di ciascun paese, l'Eurostat, la Taxud a livello europeo. Le procedure di lavorazione dei dati sono state implementate con sistemi di controllo più analitici che incrociano, secondo le diverse possibili combinazioni, la nomenclatura combinata con l'operatore e il paese.

È da segnalare pure l'elaborazione *Statistiche per imprese importatrici ed esportatrici*, resa obbligatoria dai nuovi Regolamenti e prodotta annualmente secondo gli standard fissati dall'Eurostat nell'ambito del gruppo di lavoro *Trade register and Globalization*. Le principali variabili di analisi riguardano la dimensione aziendale e il settore di attività economica; ciò consente una lettura dell'andamento dei flussi commerciali integrata con le caratteristiche strutturali delle imprese, comparabili a livello europeo. Questa elaborazione consente anche

ulteriori analisi, essendo possibili ulteriori integrazioni con indagini statistiche Istat o fonti amministrative che misurano i risultati economici delle imprese.

L'Istat ha realizzato anche l'elaborazione *Numeri indici del commercio con l'estero*, che ha permesso la diffusione a maggio delle nuove serie dei numeri indici dei valori medi unitari e dei volumi del commercio con l'estero nella nuova classificazione Ateco2007, ricostruite a partire dal 1996 e rese disponibili nella banca dati *www.coeweb.istat.it*. La metodologia di calcolo degli indici aggregati di settore a partire dagli indici elementari di prodotto risulta sensibile alla mutata composizione merceologica interna dei settori di attività definiti dalla classificazione Ateco, nel passaggio dalla versione 2002 alla versione 2007. Più in particolare, l'Ateco2007 appare molto più articolata della versione del 2002: essa riflette i cambiamenti intervenuti nel mondo produttivo ed economico negli ultimi due decenni e cerca di cogliere le specificità della struttura produttiva italiana con particolare riguardo a realtà economiche che negli anni hanno accresciuto la loro importanza.

Infine, il sistema informativo *Coeweb Statistiche del commercio estero* viene regolarmente aggiornato e implementato con i dati disponibili derivanti dalle rilevazioni e con le informazioni relative ai cambiamenti delle metodologie e dei processi di lavorazione dei dati. È disponibile sul sito Istat *www.coeweb.istat.it* e consente agli utenti di ottenere elaborazioni *ad hoc* dei dati presenti in banca dati ed informazioni sui macrodati relativi alle due rilevazioni sul commercio con l'estero.

L'Istituto nazionale per il commercio estero (Ice) ha consolidato nel settore il *Sistema informativo per l'analisi dei processi d'internazionalizzazione - SINCE*, disponibile sul sito web *www.ice.it*. Questo consente l'estrazione di dati statistici sotto forma di tabelle sulla base di dati di commercio estero provenienti da una pluralità di fonti (Istat, Comext-Eurostat, Onu- Comtrade, Ocse, Fmi, Gti Global Trade Atlas) e contiene anche metadati (informazioni sulle fonti, sulle unità di misura nonché sulle classificazioni geografiche e merceologiche adottate). L'Ice ha inoltre realizzato l'elaborazione *Indicatori per l'analisi del commercio internazionale* con l'obiettivo di sviluppare un sistema informativo statistico integrato che consenta di elaborare vari indicatori di commercio estero, con diverso grado di complessità (grado di apertura, propensione a esportare, grado di penetrazione delle importazioni, indici di specializzazione, ecc..) utilizzando le fonti statistiche disponibili. Tali indicatori sono per lo più presenti nell'Annuario *Commercio estero e attività internazionali delle imprese*, che viene prodotto in collaborazione con l'Istat.

Infine, si menziona l'elaborazione del Ministero del commercio internazionale *Costruzione di indicatori territoriali e settoriali per l'analisi dei dati di commercio estero* i cui risultati sono diffusi con la pubblicazione trimestrale dal titolo *Scambi con l'Estero - Note di aggiornamento*, edita in collaborazione con l'Istituto nazionale per il commercio estero; essa fornisce un costante monitoraggio dell'evoluzione dell'interscambio commerciale dell'Italia, per composizione geografica, settoriale e territoriale, con le nostre quote di mercato nel mondo e nei principali mercati internazionali.

Elenco dei lavori realizzati nel settore nel 2009 per ente titolare

AREA: Sistema economico	SETTORE: Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva	
TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat		
IST-00110	Importazioni ed esportazioni con i paesi extra Ue	RIL
IST-00111	Acquisti e cessioni di beni con i paesi Ue (sistema Intrastat)	RIL
IST-00300	Numeri indici del commercio estero	ELA
IST-00676	Commercio estero degli animali vivi	ELA
IST-00983	Indicatori per l'analisi del commercio con l'estero	ELA
IST-00985	Scambi commerciali e dati strutturali delle imprese che operano con l'estero	ELA
IST-01622	Registro degli operatori con i paesi extra Ue	ELA
IST-01624	Registro degli operatori con i paesi membri Ue	ELA
IST-02101	Commercio estero secondo le principali variabili di indagine sui dati provvisori e definitivi	ELA
IST-02199	Statistiche per imprese importatrici e esportatrici elaborate per il "Working group Trade Register and Globalization" di EUROSTAT (*)	ELA
IST-02230	Costruzione di un database di microdati per laboratorio ADELE (*)	ELA
IST-01779	Ottimizzazione processo di produzione statistiche commercio estero	STU
IST-02102	Costruzione di una base di dati individuali delle imprese importatrici per la misurazione delle dinamiche dei prezzi	STU

IST-02103	Costruzione di un sistema informativo integrato di microdati di impresa per analisi del commercio	STU
IST-02200	Valutazione dell'impatto sull'indagine Extrastat dei nuovi Regolamenti comunitari di base e di	STU
IST-02179	COEWEB-Statistiche del commercio estero	SIS
	TITOLARE: Ministero dello sviluppo economico del commercio con l'estero e delle comunicazioni - Commercio internazionale	
COI-00001	Costruzione di indicatori territoriali e settoriali per l'analisi dei dati di comm. estero.	ELA
	TITOLARE: Ministero degli affari esteri	
MAE-00009	Uffici commerciali all'estero	ELA
	TITOLARE: Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	
ICE-00010	Indicatori per l'analisi del commercio internazionale.	ELA
ICE-00013	Sistema informativo per l'analisi dei processi d'internazionalizzazione	SIS
	TITOLARE: Istituto nazionale di economia agraria - Inea	
INE-00015	Il commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari	ELA
	TITOLARE: Istituto di studi e analisi economica - Isae	
ISA-00008	Inchiesta congiunturale Isae sulle esportazioni delle imprese manifatturiere ed estrattive	RIL

Settore: Prezzi**Prospetto – Lavori realizzati nel settore nel 2009 per ente titolare**

TITOLARI	Rilevazione		Elaborazione		Studi progettuali		Sistemi informativi		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	10	8	7	5	2	2	-	-	19	15
Ministero dello sviluppo economico	3	3	1	1	-	-	-	-	4	4
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Provincia autonoma di Bolzano	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Comune di Firenze	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-
Comune di Milano	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-
Automobile club d'Italia - Aci	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	3	3	-	-	1	1	-	-	4	4
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Totale	19	17	9	7	5	3	-	-	33	27

Per il settore *Prezzi* nel 2009 sono stati realizzati 27 progetti dei 33 previsti; i principali titolari dello sviluppo delle statistiche del settore sono l'Istat, il Ministero dello sviluppo economico e l'Ismea. L'incompleta copertura dei lavori da parte dell'Istat è da ricondursi a difficoltà organizzative per mancanza di risorse umane adeguate, con conseguente scelta di rinvio di alcuni progetti programmati.

Di seguito vengono elencati nel dettaglio i lavori che sono maggiormente significativi per la produzione del settore. Relativamente ai lavori dell'Istat, la *Rilevazione dei prezzi al consumo* contribuisce al calcolo dei diversi indicatori sui prezzi al consumo (indici Nic, Foi e Hicp) e quindi alla misura dell'inflazione in Italia. La rilevazione è composta da due sotto-rilevazioni caratterizzate da aspetti metodologici e organizzativi sostanzialmente diversi: la rilevazione territoriale prezzi al consumo e la rilevazione centralizzata dei prezzi al consumo. La prima raccoglie informazioni riguardanti i prezzi al consumo dei beni e servizi inclusi nel paniere dell'indice dei prezzi al consumo presso le città capoluogo di provincia. Con riferimento all'insieme di beni e servizi sottoposti ad osservazione a livello territoriale, ogni mese vengono raccolte approssimativamente 500.000 quotazioni di prezzo presso circa 41.000 unità di rilevazione; inoltre, vengono rilevati i canoni di locazione di circa 8.200 abitazioni. La seconda rilevazione è finalizzata alla raccolta delle informazioni riguardanti i prezzi al consumo dei beni e servizi inclusi nel paniere dell'indice dei prezzi al consumo che sono rilevati centralmente dall'Istat e raccoglie circa 65.000 quotazioni di prezzo mensili. Il progetto risponde alla domanda nazionale di statistiche sull'inflazione, a normative nazionali e comunitarie (Regio decreto legge del 20/2/1927, n° 222 - convertito nella Legge n° 2421 del 18/12/1927, la Legge 621/1975, il d.lgs. 322/1989, il Regolamento comunitario 2494/95 e successive modificazioni e integrazioni). Gli elementi strategici e innovativi nel corso del 2009 sono stati una diffusa attività di formazione rivolta ai Comuni coinvolti nella rilevazione territoriale sui prezzi al consumo e l'attività di innovazione tecnologica attraverso l'automazione dell'intera rete basata sull'uso di pc palmari. È stata anche implementata la procedura per l'invio telematico dei dati raccolti direttamente da parte del rilevatore. Il lavoro è stato realizzato con la collaborazione degli uffici di statistica dei Comuni coinvolti (capoluoghi di provincia) che effettuano il monitoraggio dei prezzi elementari dei prodotti a rilevazione locale inclusi nel paniere, secondo le procedure definite dall'Istat. Le forme di diffusione dei risultati sono i Comunicati stampa, le tavole statistiche, la Banca dati Conistat, la banca dati Eurostat (indice armonizzato europeo Hicp).

La rilevazione dell'Istat *Indice complessivo dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali* misura le variazioni mensili dei prezzi al primo stadio di commercializzazione dei beni prodotti da imprese industriali residenti in Italia e venduti sul mercato nazionale ed estero; essa diffonde un sistema di indicatori mensili sui prezzi alla produzione articolato su cinque variabili (le tre componenti riferite al mercato interno, mercato estero zona euro, mercato estero zona non euro e i due indici di sintesi per il mercato estero) e per il totale (mercato interno più mercato estero). Le metodologie di calcolo degli indici dei prezzi sui mercati interno ed estero sono allineate e, per ogni livello di aggregazione settoriale, l'indice totale corrisponde alla media aritmetica ponderata dei due indici. L'indicatore è finalizzato alla copertura dei principali aspetti che caratterizzano il sistema dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali: mercati interni ed esteri (sia dal punto di vista degli input che degli output), nonché le diverse fasi dei processi produttivi (prodotti ad uso

finale o intermedio). Il lavoro intende pervenire alla produzione di un set di indicatori a sostegno della conoscenza e delle decisioni dei *policy makers*, degli operatori economici e delle normative comunitarie (Regolamento (Ce) n. 1165/98). Le forme di diffusione dei risultati sono il Comunicato stampa mensile, la banca dati Istat e la Banca dati Eurostat.

La *Rilevazione Prezzi al consumo per il calcolo delle parità regionali di potere d'acquisto* ha l'obiettivo di misurare le differenze tra il livello medio dei prezzi di un paniere standard di prodotti in una determinata regione e quello medio calcolato per il complesso del paese. Le fonti informative utilizzate per rilevare i prezzi sono di diverso tipo, selezionate sulla base delle specifiche potenzialità in termini di comparabilità territoriale dei prodotti. Per il calcolo di alcuni indici settoriali si sfrutta il complesso delle informazioni raccolte dagli Uffici comunali di Statistica nell'ambito della rilevazione mensile Istat dei prezzi al consumo, finalizzata alla misurazione dell'inflazione; per altri settori, per i quali la comparabilità territoriale è difficilmente garantita da questa indagine, vengono effettuate rilevazioni *ad hoc*, condotte dagli Uffici comunali di statistica a cadenza occasionale. Il lavoro è sviluppato congiuntamente da Istat, Unioncamere e Istituto "Guglielmo Tagliacarne", con la collaborazione degli Uffici comunali di statistica. I dati vengono diffusi attraverso un Comunicato stampa occasionale.

La *Rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi* mira a sostenere lo sviluppo della produzione di informazioni statistiche nuove in aree a forte domanda informativa, con particolare riguardo ai mercati dei servizi; in particolare ha l'obiettivo di misurare l'evoluzione trimestrale dei prezzi dell'output venduto da imprese residenti in Italia ad una clientela costituita da imprese o da enti appartenenti alla Pubblica amministrazione; i settori interessati sono: trasporto merci su strada, trasporto marittimo e costiero, trasporto aereo, movimentazione merci, magazzinaggio e custodia, informatica, consulenza legale e contabilità, consulenza gestionale, pubblicità e ricerche di mercato, vigilanza e investigazione, pulizia, attività di studi di architettura e d'ingegneria e attività di ricerca, selezione e fornitura di personale. L'elemento strategico è l'orientamento verso un insieme integrato di indicatori finalizzati alla copertura dei principali aspetti che caratterizzano il sistema produttivo: industria, servizi, mercati interni ed esteri (sia dal punto di vista degli input che degli output), nonché le diverse fasi dei processi produttivi (prodotti ad uso finale o intermedio) così da essere a sostegno della conoscenza e delle decisioni dei *policy makers*, degli operatori economici nazionali e ottemperare alle normative comunitarie (regolamenti Ce n. 1158/2005). I dati vengono diffusi con la pubblicazione *Statistica in breve* e attraverso la banca dati *Constat*.

La *Rilevazione dei prezzi delle abitazioni (OOH)* ha l'obiettivo di produrre un indicatore a sé stante dei prezzi degli immobili residenziali per l'area euro e per l'Unione europea, indicatore fortemente sollecitato dalla Banca centrale europea, in quanto rilevante per la politica monetaria, per le valutazioni di stabilità finanziaria e - più in generale - per l'analisi economica. Il nuovo indice entrerà dal 2011 nel calcolo ufficiale dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo e degli indicatori nazionali sui prezzi al consumo, rispondendo anche ad una domanda a livello nazionale. Specificamente la rilevazione produce un indice di prezzo delle abitazioni occupate dai proprietari e degli altri indicatori di prezzo dei beni e servizi connessi all'acquisto e al mantenimento di un'abitazione (servizi notarili, servizi di intermediazione immobiliare, riparazioni straordinarie, ampliamenti o riconversioni dell'abitazione, assicurazione sulla casa).

Per quel che concerne la produzione degli altri enti Sistan, l'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (Ismea) ha contribuito alle statistiche del settore svolgendo tutti i lavori programmati. Tra la sua produzione, si segnala la *rilevazione sull'Indice dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli*, con la quale si effettua un monitoraggio settimanale e mensile dei livelli e della dinamica dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli su tutto il territorio nazionale. Infatti, attraverso una propria rete di rilevatori, l'Ismea rileva su base settimanale i prezzi all'origine di 200 prodotti agricoli (600 varietà) su circa 400 punti di rilevazione a livello nazionale; successivamente sono elaborati e diffusi prezzi medi settimanali, mensili e annuali e indici dei prezzi mensili e annuali. Il processo di rilevazione è certificato secondo la norma Iso 9001:2000. L'elemento innovativo del lavoro è la costruzione di un sistema integrato di statistiche dei prezzi ai diversi stadi della filiera produttiva agroalimentare, in risposta alle esigenze provenienti dalla domanda nazionale e in ottemperanza a regolamenti comunitari. La diffusione dei dati avviene tramite il sito internet www.ismea.it, in cui sono pubblicate le *News Mercati* nella forma di rapporti settimanali, suddivisi per i diversi comparti merceologici, con informazioni e dati aggiornati sull'andamento dei prezzi all'origine dei prodotti monitorati e sulle principali variabili statistico-economiche, inclusi l'indice dei prezzi, i consumi e il commercio con l'estero.

Infine, si ricorda il contributo della provincia autonoma di Bolzano con la *rilevazione Osservatorio prezzi* - derivante da richieste dell'amministrazione locale - che fornisce informazioni

statistiche non già disponibili nelle indagini inserite nel Psn e finalizzate alla verifica della gestione finanziaria locale in rapporto alla popolazione. In particolare, vengono prodotte informazioni dirette alla verifica degli interventi sul mondo della distribuzione commerciale, sulle politiche di sostegno delle zone periferiche della provincia. Nel sito dell'Osservatorio è possibile consultare le tariffe vigenti sia per tipologia di prodotto, sia per comune.

Elenco dei lavori realizzati nel settore nel 2009 per ente titolare

AREA: Sistema economico	SETTORE: Prezzi
TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat	
IST-00102	Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno RIL
IST-00103	Rilevazione mensile dei prezzi dei prodotti acquistati dagli agricoltori RIL
IST-00105	Rilevazione dei prezzi al consumo RIL
IST-00106	Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori RIL
IST-00107	Rilevazione dei prezzi al consumo per il calcolo delle parità internazionali di potere acquisto (Ppa) RIL
IST-01364	Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato estero RIL
IST-01674	Rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi RIL
IST-01905	Prezzi al consumo per il calcolo delle parità regionali di potere d'acquisto RIL
IST-00273	Indici dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale ELA
IST-00276	Indice armonizzato comunitario dei prezzi al consumo (Ipc) ELA
IST-00277	Indici generali dei prezzi al consumo (Ipc) ELA
IST-00278	Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati ELA
IST-01407	Indice complessivo dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali ELA
IST-01065	Revisione annuale dei panieri e dei pesi dei prodotti per l'indice dei prezzi al consumo STU
IST-02041	Studio sui prezzi delle abitazioni (OOH) STU
TITOLARE: Ministero dello sviluppo economico	
MSE-00012	Prezzi settimanali di alcuni prodotti petroliferi (benzina super, benzina senza piombo, gasolio per auto, gasolio da riscaldamento, olii combustibili, gnl autotrazione) RIL
MSE-00017	Prezzi prodotti agroalimentari all'ingrosso RIL
MSE-00022	Prezzi del carbone RIL
MSE-00016	Monitoraggio del mercato petrolifero ELA
TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	
ECF-00064	Rilevazione dei prezzi relativi a beni e servizi per le pubbliche amministrazioni RIL
TITOLARE: Provincia autonoma di Bolzano	
PAB-00018	Osservatorio prezzi RIL
TITOLARE: Automobile club d'Italia - Aci	
ACI-00009	Costi chilometrici di esercizio di alcuni tipi di veicoli ELA
TITOLARE: Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	
ISM-00002	Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione RIL
ISM-00005	Indice dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli RIL
ISM-00006	Quotazioni di pesci, crostacei e molluschi e dei prodotti dell'acquacoltura RIL
ISM-00018	Prezzi dei prodotti biologici acquistati dalle famiglie residenti in Italia STU
TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	
ECF-00073	Intervalli di quotazioni immobiliari in Euro/mq RIL

3.6 Settori economici

Settore: Agricoltura, foreste e pesca

Prospetto - Lavori realizzati nel settore nel 2009 per ente titolare

TITOLARI	Rilevazione		Elaborazione		Studi progettuali		Sistemi informativi		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	25	25	1	1	6	3	-	-	32	29
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	10	9	6	6	1	1	-	-	17	16
Comune di Roma	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-
Agenzia per le erogazioni in agricoltura - Agea	-	-	5	5	-	-	-	-	5	5
Istituto superiore per la protezione e le ricerche ambientale - ISPRA (ex APAT)	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	4	3	3	3	-	-	-	-	7	6
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	2	2	3	3	1	1	-	-	6	6
Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - Irepa	1	1	1	1	3	2	-	-	5	4
Totale	43	40	20	20	12	8	-	-	75	68

Nel settore *Agricoltura, foreste e pesca* sono stati realizzati oltre il 90% dei 75 lavori previsti. In particolare, l'Istat presenta una percentuale leggermente più alta di realizzazioni (40 su 43 lavori previsti) ed il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali conferma la media del settore (29 lavori su 32 programmati). Non sono state realizzate 3 delle rilevazioni previste (una dal Mipaaf, una dall'Ismea e una dal Comune di Roma) e quattro studi progettuali previsti (tre dell'Istat e uno dell'Irepa).

Nel corso del 2009, oltre allo svolgimento delle attività previste dal Psn, è proseguita l'integrazione tra le attività dei diversi enti del Sistan che producono statistiche per questo settore nonché lo sforzo per rendere maggiormente fruibile l'informazione statistica prodotta.

A questo proposito si ritiene opportuno evidenziare il sistema informativo <http://agri.istat.it>, rilasciato dall'Istat a metà del 2009 (sia in versione italiana che inglese), che raccoglie in modo organico le statistiche di settore. Questo sistema consente, infatti, all'utente di navigare tra i dati selezionando il tema (risultati economici delle aziende agricole, prezzi dei prodotti agricoli, struttura delle aziende agricole, coltivazioni, allevamenti e produzioni animali, prodotti agroalimentari di qualità Dop/Igp e Stg, agriturismo, mezzi di produzione, foreste o silvicoltura, caccia, pesca), l'anno d'interesse, nonché il contesto e il dettaglio territoriale desiderato (per alcune sottosezioni). Il sistema informativo offre, inoltre, opportunità di diffusione anche alle statistiche ufficiali prodotte da enti del Sistan diversi dall'Istat. A questo proposito si segnala la pubblicazione dei risultati dell'*Indagine Agrit* (indagine di cui è titolare il Ministero dell'agricoltura) nell'area tematica coltivazioni.

Prima di passare ad una breve descrizione dei più significativi progetti Psn del settore, deve essere posta una attenzione particolare alle attività di progettazione del 6° Censimento generale dell'agricoltura che sono state svolte nel corso del 2009 all'interno dei seguenti progetti:

- *Progettazione tecnico-statistica del censimento dell'agricoltura con o senza supporto di registri statistici sulle aziende agricole*, lo studio progettuale volto a definire l'impianto tecnico-organizzativo del Censimento 2010 (realizzato a partire da una lista di aziende agricole prodotta dall'Istat mediante l'integrazione di basi di dati di fonte amministrativa) che si è concluso nei tempi previsti.
- *6° Censimento generale dell'agricoltura*, per il quale le numerose innovazioni allo studio per il censimento del 2010 sono state portate all'attenzione e alla discussione del Comitato consultivo per la preparazione a livello regionale del 6° Censimento generale dell'agricoltura, avente il compito di analizzare e valutare soluzioni di innovazione tecnica e organizzativa che potranno essere adottate nel prossimo censimento. Il Comitato, nel quale sono rappresentate tutte le Regioni e Province autonome e i principali enti territoriali del Sistan e del settore agricolo si è riunito con elevata frequenza per discutere e approfondire i diversi aspetti metodologici, tecnici e organizzativi legati alla prossima stagione censuaria.

- *Rilevazione di controllo della copertura e qualità del prototipo di registro statistico delle aziende agricole*, sulla base dei risultati della rilevazione condotta nei primi mesi del 2009 in collaborazione con le regioni e province autonome è stato possibile determinare le regole di eleggibilità delle unità statistiche da includere nella lista di aziende agricole da sottoporre a intervista al Censimento del 2010, ovvero è stato possibile dare una valutazione della qualità della lista ottenuta con il progetto *Aggiornamento del registro delle aziende agricole a partire dai dati provenienti dalle fonti di carattere amministrativo*, raffinandola in vista della prossima rilevazione censuaria.

Per quanto riguarda gli altri lavori del Psn svolti dall'Istat, si segnala che tutte le attività mirate a soddisfare regolamenti europei sono state svolte ed i dati sono stati inviati con regolarità ad Eurostat. Oltre a queste attività ne sono state portate avanti altre necessarie sia a soddisfare *gentlemen agreement* con Eurostat o richieste dell'utenza non istituzionale, sia a migliorare i processi produttivi. Tra queste si segnalano:

- il completamento delle attività di ribasamento al 2005 degli indici dei prezzi venduti ed acquistati dagli agricoltori. Le operazioni sono state accompagnate da una profonda ristrutturazione metodologica e tecnologica del processo produttivo delle indagini che permette un miglioramento della qualità (in termini di tempestività ed accuratezza) dei risultati delle due rilevazioni di riferimento (*Rilevazione mensile dei prezzi dei prodotti acquistati dagli agricoltori* e *Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori*);
- la nuova edizione dell'*Indagine sui prodotti di qualità* (inclusa nelle attività previste dall'Osservatorio territoriale sui prodotti tipici) i cui risultati sono stati presentati al convegno Sana di Bologna suscitando un notevole interesse nella stampa di settore sia per il loro dettaglio che per la loro qualità;
- l'*Indagine sui risultati economici delle aziende agricole* che rappresenta un esempio di integrazione tra indagini svolte da differenti enti del Sistan sin dalla fase di raccolta dei dati. La raccolta dati avviene infatti di concerto con quella della rilevazione *Rete d'informazione contabile agricola (Rica)*;
- la ristrutturazione di diverse rilevazioni statistiche finalizzate: a) alla razionalizzazione del processo produttivo per far fronte alla diminuzione delle risorse umane; b) alla diminuzione del carico statistico sulle unità rispondenti predisponendo degli strumenti di raccolta dati via *web user friendly*; c) alla diminuzione degli errori di misura attraverso l'inserimento nei moduli di raccolta di controlli interattivi. Tra le indagini coinvolte in questo processo di ristrutturazione vi è quella sulle coltivazioni che dal 2010 deve soddisfare il nuovo Regolamento statistico europeo (Reg. Ce 543/2009).

Con riferimento ai lavori svolti da enti del Sistan vanno ricordati, in primo luogo, l'*indagine Agrit - rilevazione superfici, rese e produzioni mediante Point Frame* che permette di ottenere stime di ottima qualità sulle superfici delle principali coltivazioni. Le stime sulle superfici a cereali prodotte nel mese di giugno concorreranno insieme all'indagine Istat *Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso* a fornire le stime per soddisfare il regolamento europeo sulle statistiche relative alle coltivazioni già citato. Si tratta di un esempio di integrazione tra indagini prodotte da enti diversi in fase di produzione di output. In secondo luogo, *I bilanci di approvvigionamento*, lavori statistici che richiedono l'uso congiunto di molteplici fonti statistiche. La titolarità di questi lavori è del Ministero dell'agricoltura che li realizza in stretta collaborazione con l'Ismea che, a sua volta, cura autonomamente il successivo invio dei dati ad Eurostat. Va, infine, segnalato che la qualità raggiunta dalle statistiche sull'agricoltura è stata possibile grazie alla collaborazione delle Regioni e delle Province autonome che, oltre a svolgere il ruolo di organi intermedi per molte indagini, collaborano alla progettazione di quasi tutte le rilevazioni ed elaborazioni del settore.

Elenco dei lavori realizzati nel settore nel 2009 per ente titolare

AREA: Settori economici

SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat

IST-00160	Utilizzazione della produzione di uva	RIL
IST-00161	Stime della consistenza del bestiame e della produzione di latte e lana	RIL
IST-00163	Macellazione mensile del bestiame a carni rosse	RIL
IST-00164	Indagine mensile sul latte e sui prodotti lattiero-caseari	RIL

IST-00167	Distribuzione, per uso agricolo, dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi)	RIL
IST-00168	Distribuzione, per uso agricolo, dei prodotti fitosanitari.	RIL
IST-00169	Distribuzione delle sementi	RIL
IST-00170	Rilevazione sulla produzione e distribuzione dei mangimi completi e complementari	RIL
IST-00173	Consistenza del bestiame bovino, bufalino, suino e ovi-caprino	RIL
IST-00175	Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari	RIL
IST-00180	Indagine sui rimboschimenti, disboscamenti e ricostituzioni boschive	RIL
IST-00181	Prezzi mercantili all'ingrosso degli assortimenti legnosi	RIL
IST-00184	Prodotti della pesca marittima in acque fuori del Mediterraneo	RIL
IST-00185	Pesca nei laghi e nei bacini artificiali	RIL
IST-00188	Aziende faunistiche, zone di ripopolamento, oasi di protezione, caccia	RIL
IST-00191	Risultati economici delle aziende agricole	RIL
IST-00192	Indagine sulle intenzioni di semina di alcune colture erbacee	RIL
IST-00697	Agriturismo	RIL
IST-00792	Indagine sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari nelle coltivazioni agricole	RIL
IST-01635	Macellazione annuale del bestiame a carni rosse	RIL
IST-01636	Macellazione mensile del bestiame a carni bianche	RIL
IST-01673	Aggiornamento del registro delle aziende agricole a partire dai dati provenienti dalle fonti di carattere amministrativo	RIL
IST-02047	Indagine sulle superfici tagliate e sui prelievi legnosi e non legnosi	RIL
IST-02049	Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso	RIL
IST-02145	Rilevazione di controllo della copertura e qualità del prototipo di registro statistico delle aziende agricole	RIL
IST-02048	Superfici e produzioni di tabacco, riso e barbabietole da zucchero ritirate dagli zuccherifici	ELA
IST-01746	Ristrutturazione delle statistiche forestali	STU
IST-01982	Progettazione tecnico-statistica del censimento dell'agricoltura con o senza supporto di registri statistici sulle aziende agricole	STU
IST-02051	Uso statistico dei dati amministrativi del settore quote latte	STU
TITOLARE: Ministero politiche agricole alimentari e forestali		
PAC-00005	AGRIT - rilevazione superfici, rese e produzioni mediante Point Frame	RIL
PAC-00006	Produzione, movimento ed importazione di concimi minerali e organo - minerali	RIL
PAC-00007	Immatricolazione di macchine agricole	RIL
PAC-00023	Sementi certificate - superfici e produzioni - sementi biologiche	RIL
PAC-00025	Statistica degli incendi boschivi	RIL
PAC-00060	Indagine sull'acquacoltura	RIL
PAC-00068	Incubazioni uova e commercio estero pulcini (*)	RIL
PAC-00070	Joint Forest Sector Questionnaire (*)	RIL
PAC-00073	Agricoltura biologica: produzione, trasformazione e importazione (*)	RIL
PAC-00010	Attività di prevenzione e repressione delle frodi agroalimentari	ELA
PAC-00011	Bilance commerciali agricole e agroalimentari	ELA
PAC-00013	Infrastrutture e strutture per la bonifica e l'irrigazione	ELA
PAC-00014	Bilanci di approvvigionamento	ELA
PAC-00049	Interventi a Favore delle aziende agricole nei territori danneggiati colpiti da eventi calamitosi	ELA
PAC-00069	Forest Resources Assessment 2010 (*)	ELA
PAC-00072	Miglioramento delle statistiche su produzione e movimentazione dei concimi ai sensi del 2003/2003 (*)	STU
TITOLARE: Agenzia per le erogazioni in agricoltura - Agea		
AGA-00001	Spesa per gli interventi inerenti gli aiuti comunitari in agricoltura	ELA
AGA-00002	Spesa per gli interventi inerenti l'ammasso agricolo comunitario	ELA
AGA-00003	Dichiarazioni vitivinicole : superfici	ELA
AGA-00004	Dichiarazione di giacenza dei vini e mosti	ELA
AGA-00005	Culture Energetiche (Bio_Diesel)	ELA

TITOLARE: Istituto superiore per la protezione e le ricerca ambientale - ISPRA (ex APAT)		
APA-00034	Valutazione dei danni causati dagli Ungulati alle colture agricole e forestali (*)	STU
TITOLARE: Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea		
ISM-00004	Indagine congiunturale sulla pesca e acquacoltura	RIL
ISM-00011	Osservatorio territoriale sui prodotti tipici	RIL
ISM-00015	Panel delle aziende agricole	RIL
ISM-00008	Stima dell'impatto di cambiamenti della politica agricola nazionale e comunitaria sul sistema agroalimentare	ELA
ISM-00010	Banca dati sui rischi in agricoltura	ELA
ISM-00014	Tavole delle interdipendenze settoriali del sistema agroalimentare italiano	ELA
TITOLARE: Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere		
UCC-00004	Consistenza delle imprese agricole iscritte al registro delle imprese	ELA
TITOLARE: Istituto nazionale di economia agraria - Inea		
INE-00001	Rete d'informazione contabile agricola (RICA)	RIL
INE-00008	Mercato fondiario dei terreni agricoli	RIL
INE-00002	Determinazione redditi lordi standard (RLS)	ELA
INE-00011	Monitoraggio della spesa agricola delle regioni italiane (SPEAR)	ELA
INE-00012	Avanzamento finanziario dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali forniti dalla ragioneria generale dello Stato	ELA
INE-00016	La complementarità tra le politiche per gli aiuti di Stato e per lo sviluppo rurale (*)	STU
TITOLARE: Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - Irepa		
IRE-00001	Produzione e prezzi medi dei prodotti della pesca marittima	RIL
IRE-00002	Flotta da pesca italiana	ELA
IRE-00003	Spesa per carburante sostenuta dai battelli della flotta da pesca italiana	STU
IRE-00004	Numero di occupati nel settore della pesca marittima italiana	STU

Settore: Industria**Prospetto - Lavori realizzati nel settore nel 2009 per ente titolare**

TITOLARI	Rilevazione		Elaborazione		Studi progettuali		Sistemi informativi		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	5	5	4	4	4	3	1	1	14	13
Ministero dello sviluppo economico	4	4	2	2	-	-	-	-	6	6
Regione Piemonte	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Regione Toscana	2	2	-	-	-	-	-	-	2	2
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea	-	-	2	2	-	-	-	-	2	2
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	1	1	-	-	1	-	-	-	2	1
Istituto di Studi e analisi economica - Isae	2	2	-	-	-	-	-	-	2	2
Terna Rete Elettrica Nazionale s.p.a.	4	4	-	-	-	-	1	-	5	4
Totale	19	19	8	8	5	3	2	1	34	31

Nel settore *Industria* è stato realizzato oltre il 90% dei 34 lavori previsti. Sono caduti due studi progettuali e un sistema informativo statistico previsti dall'Istat. Tra i lavori realizzati dall'Istat durante l'anno 2009 che risultano essere di maggior rilievo per il settore si possono indicare, in primo luogo, l'*Indagine mensile su fatturato e ordinativi*, che raccoglie dati su due indici di grande rilievo. L'indice del fatturato misura, infatti, l'andamento nel tempo dell'ammontare delle vendite delle imprese industriali, limitatamente alle attività economiche estrattive e manifatturiere. L'indice degli ordinativi coglie la dinamica del valore delle commesse che le imprese ricevono dai clienti. In secondo luogo, l'*Indagine mensile sulla produzione industriale*, come è noto, produce l'indice della produzione industriale che misura la variazione nel tempo del volume fisico della produzione effettuata dall'industria in senso stretto (ovvero dell'industria con esclusione delle costruzioni). Esso si basa sui risultati di una rilevazione statistica campionaria condotta presso le imprese che misura il volume di produzione dei beni inclusi in un paniere rappresentativo di prodotti. Gli indici vengono calcolati con base 2005=100 e secondo la nuova classificazione delle attività economiche Ateco 2007, versione italiana della Nace Rev. 2. I metodi, i concetti e le definizioni sono coerenti con le disposizioni del Regolamento n. 1165/98 del Consiglio dell'Unione europea. Gli indici sono diffusi mensilmente sul web, tramite comunicato stampa (www.istat.it) e sulla banca dati (<http://con.istat.it/amerigo/>). Annualmente sono diffusi sull'*Annuario statistico*.

Vi è poi la *Rilevazione annuale della produzione industriale (Prodcom)* che offre informazioni sulle tipologie di prodotti industriali realizzati in Italia e sui livelli produttivi conseguiti, espressi in quantità e valore, dettagliati per ciascuna voce di prodotto presente nell'elenco Prodcom (raccolta di voci merceologiche armonizzate a livello europeo). I metodi, i concetti, le definizioni e le classificazioni sono coerenti con le disposizioni del regolamento Cee del Consiglio n. 3924 del 19 dicembre 1991. I risultati sono diffusi su Tavole dati online (<http://www.istat.it/dati/dataset/>) e sull'*Annuario statistico*. Infine, vi è il Sistema informativo statistico *Conistat - banca dati delle serie storiche congiunturali* che contiene più di 16 mila serie storiche di indicatori congiunturali correntemente prodotti dall'Istat e permette di visualizzare, in forma tabellare, serie storiche riferite ai numerosi settori nei quali si articola l'attività dell'industria e del terziario. I domini nei quali è attualmente articolato sono i seguenti: prezzi, attività delle imprese di servizi, occupazione, retribuzioni e altri indicatori del lavoro, attività delle imprese industriali, commercio estero, forze di lavoro e conti economici nazionali trimestrali. In ciascun dominio è possibile rintracciare i dati relativi a una o più indagini e ad uno o più aggregati.

Per quanto riguarda i lavori più di rilievo degli altri enti del Sistan si possono segnalare:

a) l'*Inchiesta congiunturale Isae presso le imprese manifatturiere ed estrattive*, un'indagine qualitativa sui giudizi e sulle aspettative delle imprese del settore manifatturiero ed estrattivo per soddisfare la richiesta di informazioni in base alla decisione della Commissione europea del novembre 1961. Sono in corso lavori per adeguarsi all'Ateco 2007. I dati sono diffusi mediante un comunicato stampa a cadenza mensile;

b) la Rilevazione *Bilancio energetico nazionale*, sulla quale si basano molti studi del settore energetico, viene realizzata mediante la rilevazione da parte del Ministero per lo sviluppo economico dei dati sulle produzioni interne del settore petrolifero e del settore del carbone e mediante la rilevazione di energia elettrica e gas naturale da parte degli altri operatori che aderiscono al Sistan. Viene pubblicata annualmente;

c) la Rilevazione *Produzione dell'industria petrolchimica*, condotta dal Ministero per lo sviluppo economico, è concepita per fornire dati sui rifornimenti e sulle consegne di semilavorati e prodotti petroliferi e petrolchimici all'interno del Paese e permette di produrre statistiche dettagliate sulla struttura del commercio petrolchimico nazionale. La rilevazione prevede tutte le informazioni richieste dagli organismi internazionali (Nazioni Unite, Ue, Aie) e riguarda l'intera attività del comparto petrolchimico operante sul territorio nazionale. I dati vengono diffusi sul *Bilancio energetico nazionale* annualmente e sul *Bollettino petrolifero* trimestralmente.

d) la Rilevazione *Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia*, curata da Terna, fornisce da un lato, il quadro della consistenza degli impianti elettrici e della loro produzione di energia elettrica distinta per tipo di operatore elettrico - (produttore o auto produttore); dall'altro, una disaggregazione dei consumi di energia elettrica secondo diversi criteri merceologici e territoriali. Dal 2007 è stata anche inserita la rilevazione del settore fotovoltaico, rilevato direttamente attraverso il Gestore dei servizi elettrici (Gse), che ne gestisce il processo di incentivazione tramite il *Conto Energia*. L'acquisizione dei dati è organizzata tramite un programma informatico presente sul sito Internet - Gstat - il cui accesso è riservato agli addetti alle statistiche degli operatori elettrici. I dati sono diffusi sulla pubblicazione *Dati Statistici sull'energia elettrica in Italia*, redatta annualmente da Terna.

Elenco dei lavori realizzati nel settore nel 2009 per ente titolare

AREA: Settori economici	SETTORE: Industria
TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat	
IST-00070	Rilevazione annuale della produzione industriale (Prodcom) RIL
IST-01369	Indagine mensile sulla produzione industriale RIL
IST-01370	Indagine mensile su fatturato e ordinativi RIL
IST-01641	Rilevazione mensile della produzione dell'industria siderurgica (Prodcom) RIL
IST-01642	Rilevazione delle caratteristiche strutturali dell'industria siderurgica RIL
IST-01231	Elaborazione indici del fatturato e ordinativi (grezzi, destagionalizzati e verso zona Euro) ELA
IST-01640	Stima provvisoria delle variabili Prodcom ELA
IST-01852	Elaborazione indici della produzione industriale (grezzi, per giornate lavorative, destagionalizzati) ELA
IST-01867	Acquisti di prodotti energetici delle imprese industriali ELA
IST-01851	Studio sul cambiamento di base (2005=100) indici sulla produzione industriale STU
IST-02169	Adeguamento della rilevazione annuale della produzione industriale (Prodcom) alle classificazioni NACE REV2 e CPA 2008. STU
IST-02220	Utilizzo dei microdati di produzione e fatturato per la definizione di un indicatore sulle scorte (*) STU
IST-02180	CONISTAT - banca dati delle serie storiche congiunturali SIS
TITOLARE: Ministero dello sviluppo economico	
MSE-00005	Importazione, esportazione e consumo di prodotti carboniferi RIL
MSE-00009	Importazione, esportazione e consumo di prodotti petroliferi RIL
MSE-00013	Produzione delle raffinerie di petrolio RIL
MSE-00014	Produzione dell'industria petrolchimica RIL
MSE-00010	Bilancio energetico nazionale ELA
MSE-00019	Ricerca e produzione idrocarburi liquidi e gassosi ELA
TITOLARE: Regione Piemonte	
PIE-00003	Coordinamento di archivi statistici e amministrativi in materia di artigianato RIL
TITOLARE: Regione Toscana	
TOS-00009	Indagini congiunturali sull'artigianato toscano RIL
TOS-00017	Rilevazione sull'attività estrattiva RIL
TITOLARE: Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea	
ENT-00004	Indicatori di Efficienza Energetica ELA
ENT-00005	Bilanci Energetici Regionali ELA
TITOLARE: Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	
ISM-00003	Panel agro-alimentare per il monitoraggio dei canali distributivi e delle problematiche di RIL

TITOLARE: Istituto di studi e analisi economica - Isae

ISA-00001	Inchiesta congiunturale Isae presso le imprese manifatturiere ed estrattive	RIL
ISA-00002	Indagine congiunturale Isae sugli investimenti delle imprese manifatturiere ed estrattive	RIL

TITOLARE: Terna Rete Elettrica Nazionale s.p.a.

TER-00001	Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia	RIL
TER-00002	Nota congiunturale mensile	RIL
TER-00004	Statistica giornaliera della richiesta di energia elettrica in Italia	RIL
TER-00007	Produzione di calore da impianti di cogenerazione elettrica	RIL

Settore: Costruzioni**Prospetto – Lavori realizzati nel settore nel 2009 per ente titolare**

TITOLARI	Rilevazione		Elaborazione		Studi progettuali		Sistemi informativi		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	3	3	3	3	4	4	-	-	10	10
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	1	1	2	2	-	-	-	-	3	3
Regione Emilia-Romagna	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-
Regione Toscana	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Provincia autonoma di Bolzano	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-
Provincia autonoma di Trento	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Istituto di Studi e analisi economica - Isae	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	2	2	2	2	1	-	-	-	5	4
Totale	9	9	7	7	6	4	1	-	23	20

Il settore *Costruzioni* mostra un buon livello di realizzazione dei progetti previsti; nell'anno 2009 sono stati realizzati 20 dei 23 progetti previsti, è venuta meno la realizzazione di due studi progettuali, (a cura del Ministero dell'economia e delle finanze e della regione Emilia –Romagna) e di un sistema informativo della provincia autonoma di Bolzano. L'Istat ha realizzato tutti i lavori di cui è titolare, aggiungendo uno studio progettuale alla sua offerta del settore rispetto all'anno precedente. Si presentano di seguito i lavori, svolti dai titolari del sistema statistico durante l'anno 2009, che si risultano particolarmente significativi per l'attività produttiva del settore. Per la produzione dell'Istat si possono evidenziare i seguenti:

a) lo studio progettuale *Ristrutturazione della rilevazione statistica dei permessi di costruire* per il miglioramento e l'utilizzazione di nuove tecniche per la raccolta e la diffusione delle informazioni statistiche raccolte mediante la *Rilevazione statistica dei permessi di costruire* ai fini della diffusione a livello nazionale degli indicatori congiunturali sui permessi di costruire (per soddisfare il regolamento comunitario Sts 1165/98). Lo studio prevede lo sviluppo di un sistema di compilazione dei modelli di rilevazione direttamente sul web per permettere una maggiore efficienza dei diversi livelli di gestione del processo (comuni, camere di commercio, Istat). Mediante i modelli sarà possibile rilevare, oltre alle informazioni quantitative già presenti nella precedente versione, anche la situazione delle adesioni al *Piano casa* e alcune caratteristiche sull'efficienza energetica dei nuovi fabbricati.

b) L'elaborazione *Dati strutturali dei permessi di costruire* con informazioni sui nuovi fabbricati residenziali e non residenziali e sugli ampliamenti di quelli preesistenti. Si basa sul Regolamento comunitario STS 1165/98 e permette la pubblicazione di tutti i dati inerenti le unità statistiche (volume, superficie, numero di abitazioni, ecc.) a tutti i livelli territoriali disaggregati, fino a quello provinciale. I dati sono pubblicati sull'*Annuario statistico*, sul *Bollettino statistico* e sul *Compendio statistico*. Tavole di dati sono on line (<http://www.istat.it/dati/dataset/>).

c) Lo studio progettuale *Stime indicatori trimestrali dell'attività edilizia* per il miglioramento della qualità delle stime trimestrali inviate a Eurostat (in base al Regolamento comunitario Sts 1165/98) mediante l'aggiornamento del campione di comuni e la verifica dello stimatore utilizzato.

d) L'elaborazione *Indice di produzione delle costruzioni* ha permesso l'invio degli indici di produzione del settore a Eurostat in conformità al Regolamento comunitario Sts 1165/98. Si utilizza un metodo indiretto che ha come campo di osservazione la produzione di nuovi fabbricati e la manutenzione di quelli già esistenti, mediante l'utilizzo delle ore lavorate, degli input intermedi e del capitale fisico. Gli indici sono diffusi trimestralmente sul web, tramite comunicato stampa (www.istat.it), *Bollettino statistico* e *Annuario statistico*, banca dati (<http://con.istat.it/amerigo/>).

e) Infine, lo studio progettuale *Sviluppo dell'informazione sulle costruzioni in accordo con il sistema delle casse edili* per la valorizzazione statistica della fonte informativa di tipo amministrativo proveniente dalle Casse edili per il miglioramento dell'informazione statistica del settore mediante la diffusione di un indice di produzione per comparto (edilizia e genio civile) e a cadenza mensile.

Tra i lavori di altri enti Sistan più rappresentativi si possono segnalare, in primo luogo, la rilevazione *Inchiesta congiunturale Isae presso le imprese di costruzioni*, indagine qualitativa sui giudizi e sulle aspettative delle imprese del settore delle costruzioni che serve a soddisfare la richiesta di informazioni derivante dalla decisione della Commissione europea del novembre 1961.

In corso d'anno si sono svolte attività per il cambiamento della classificazione delle attività economiche. I dati sono diffusi mediante un comunicato stampa a cadenza mensile; in secondo luogo, la *Rilevazione delle compravendite immobiliari* del Ministero dell'economia e delle finanze sul numero di transazioni immobiliari e lo stock di unità immobiliari che viene diffusa mediante un rapporto semestrale sulle compravendite immobiliari per fornire una sintesi sull'andamento dei volumi di compravendita dei mercati immobiliari a livello nazionale, con dettaglio provinciale e per capoluogo. I dati contenuti nel Rapporto pubblicati a partire dal 2003 sono scaricabili on line sul sito internet dell'Agenzia del territorio (*www.agenziaterritorio.gov.it*);

Poi l'elaborazione *Opere pubbliche ed opere di pubblica utilità di interesse statale, autorizzate ex art. 81 del Dpr 616/77 e Dpr 383/94 (autostrade, strade statali, elettrodotti, gasdotti, acquedotti e opere puntuali)* del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che fa una raccolta dei dati relativi alla localizzazione e alla tipologia delle opere infrastrutturali ai fini dell'accertamento della conformità urbanistica. I dati vengono diffusi nel *Conto nazionale dei trasporti e delle infrastrutture*. Infine, la rilevazione *Bandi di gara di lavori pubblici (Sistema informativo telematico appalti Toscana)* in cui vengono rilevate le informazioni sui bandi di gara dei lavori pubblici e in particolare la tipologia di opera, di intervento, la localizzazione dell'intervento e la procedura di gara. Necessaria la verifica se il progetto ha caratteristiche prototipali per le altre regioni. I dati vengono diffusi attraverso relazioni dell'Osservatorio degli appalti della Regione Toscana.

Elenco dei lavori realizzati nel settore nel 2009 per ente titolare

AREA: Settori economici	SETTORE: Costruzioni
TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat	
IST-00564	Rilevazione statistica dei permessi di costruire RIL
IST-01643	Rilevazione sulle casse edili RIL
IST-01675	Rilevazione statistica "rapida" dei permessi di costruire RIL
IST-01230	Indice di produzione delle costruzioni ELA
IST-01840	Indicatori trimestrali dell'attività edilizia ELA
IST-02062	Dati strutturali dei permessi di costruire ELA
IST-01849	Sviluppo dell'informazione sulle costruzioni in accordo con il sistema delle casse edili STU
IST-02063	Ristrutturazione della rilevazione statistica dei permessi di costruire STU
IST-02064	Stime indicatori trimestrali dell'attività edilizia STU
IST-02208	Progetto per l'utilizzazione dei dati degli Osservatori Regionali sui Lavori Pubblici (*) STU
TITOLARE: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	
INF-00003	Dighe sul territorio italiano di competenza del Registro Italiano Dighe (RID) RIL
INF-00002	Opere pubbliche ed opere di pubblica utilità di interesse statale, autorizzate ex art. 81 del D.P.R. 616/77 e D.P.R. 383/94 (autostrade, strade statali, elettrodotti, gasdotti, acquedotti e opere puntuali) ELA
INF-00004	PRUSST (Programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio) ELA
TITOLARE: Regione Toscana	
TOS-00010	Bandi di gara di lavori pubblici (Sistema informativo telematico appalti Toscana) RIL
TITOLARE: Provincia autonoma di Trento	
PAT-00006	Rilevazione statistica degli interventi edilizi sui fabbricati esistenti RIL
TITOLARE: Istituto di studi e analisi economica - Isae	
ISA-00005	Inchiesta congiunturale Isae presso le imprese di costruzioni RIL
TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	
ECF-00060	Rilevazione delle compravendite immobiliari RIL
ECF-00081	Rilevazione delle Unità immobiliari di nuova costruzione RIL
ECF-00059	Rapporto sui volumi delle compravendite delle unità immobiliari ad uso residenziale e commerciale ELA
ECF-00082	Rapporto sulle nuove costruzioni di unità immobiliari ad uso residenziale e commerciale ELA

Settore: Commercio**Prospetto - Lavori realizzati nel settore nel 2009 per ente titolare**

TITOLARI	Rilevazione		Elaborazione		Studi progettuali		Sistemi informativi		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	4	3	-	-	2	1	-	-	6	4
Ministero dello sviluppo economico	4	4	1	1	-	-	-	-	5	5
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Istituto di Studi e analisi economica - Isae	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Fondazione Enasarco	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Totale	9	8	3	3	2	1	-	-	14	12

Dei progetti previsti per il 2009 per il settore ne sono stati realizzati 12 su 14, mostrando la capacità dei diversi titolari di soddisfare le esigenze conoscitive individuate dal piano di attuazione. La lieve flessione è dovuta alla mancata esecuzione di una rilevazione e di uno studio progettuale dell'Istat, rispettivamente rinviata e soppressa per la riduzione delle risorse originariamente assegnate.

Nell'ambito delle statistiche sul commercio, si riportano di seguito i principali lavori realizzati dall'Istat e dagli altri enti del Sistema nel corso dell'anno 2009.

La maggior parte dei lavori dell'Istat che fanno capo al settore assumono una forte rilevanza in quanto sono organizzati per adempiere alle richieste del Regolamento dell'Unione europea sulle statistiche congiunturali. Tra questi possiamo elencare alcune le cui caratteristiche sono definite dal Regolamento dell'Eurostat Ce 1165/98, emendato dal Regolamento Ce 1158/2005.

1. La *rilevazione mensile sulle vendite al dettaglio*, che rileva informazioni sul valore mensile delle vendite delle imprese appartenenti alla distribuzione commerciale per l'elaborazione dei relativi indicatori. L'indagine è condotta presso un campione di imprese selezionate in base all'attività economica prevalente e alla dimensione (numero di addetti). L'elemento strategico di maggior rilievo riguarda la ricchezza di informazioni di tipo congiunturale. Inoltre, in occasione del passaggio alla base 2005, sono state apportate alcune innovazioni che riguardano la metodologia e grazie alle quali è possibile rendere più ampio l'insieme di indicatori elaborati. Per quanto attiene al processo produttivo della rilevazione si segnala l'investimento effettuato nella raccolta dei dati per via telematica, che ha portato ad un incremento della quota di questionari compilati online e trasmessi attraverso il web. L'output è costituito da indici del valore delle vendite la cui diffusione prevede essenzialmente la trasmissione ad Eurostat secondo un calendario prestabilito e la pubblicazione attraverso un comunicato stampa mensile.
2. La *rilevazione trimestrale di fatturato, intermediari del commercio e commercio all'ingrosso* (IST-1841), con informazioni sul fatturato trimestrale delle imprese appartenenti settore del commercio all'ingrosso per l'elaborazione dei relativi indicatori. L'indagine è condotta su un panel di imprese appartenenti al settore d'interesse. L'elemento strategico di maggior rilievo riguarda la produzione di informazioni di tipo congiunturale sul settore. In occasione del passaggio alla base 2005 e all'introduzione della classificazione delle attività economiche Nace Rev.2, l'insieme di indicatori prodotti è stato ampliato per tenere conto del maggiore dettaglio introdotto dalla suddetta classificazione. L'output è costituito da indici del fatturato degli intermediari del commercio e del commercio all'ingrosso, la cui diffusione prevede la trasmissione ad Eurostat secondo un calendario prestabilito e la pubblicazione attraverso un comunicato stampa trimestrale.
3. La *rilevazione trimestrale di fatturato, commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli*, che rileva informazioni sul fatturato trimestrale delle imprese appartenenti all'omonimo settore. L'indagine è condotta su un panel ruotato di imprese presso il quale vengono raccolte informazione per la produzione di indicatori trimestrali. L'output è costituito da indici del fatturato del commercio e della manutenzione e riparazione di autoveicoli, la cui diffusione prevede la trasmissione ad Eurostat secondo un calendario prestabilito e la pubblicazione attraverso un comunicato stampa trimestrale.
4. La *Stima anticipata del valore delle vendite al dettaglio* (IST-2281). Il lavoro consiste nell'elaborazione di stime per gli aggregati di maggior rilievo del settore del commercio al dettaglio entro 30 giorni dalla fine di ciascun periodo di riferimento. I risultati prodotti sono parte dell'input utilizzato da Eurostat per la stima dell'andamento del commercio al dettaglio a livello europeo. L'elemento strategico di maggior rilievo riguarda la tempestività.